

COMUNICATO STAMPA

IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2017

Completato il processo di ricapitalizzazione precauzionale

***Continua la crescita di depositi vincolati e conti correnti da clientela:
+3,8 miliardi di euro nel secondo trimestre, circa +9,4 miliardi da inizio
anno***

- **Solida posizione patrimoniale post ricapitalizzazione precauzionale: patrimonio netto pari a 11,3 miliardi di euro e CET1 *transitional* al 15,4%**
- **Risultato netto del trimestre negativo per circa 3,1 miliardi di euro, impattato da circa 4 miliardi di euro di rettifiche non ricorrenti connesse all'operazione di cessione di crediti di circa 26 miliardi di euro, dalla svalutazione della partecipazione in Atlante (-30 milioni di euro), da 523 milioni di euro di plusvalenza per la vendita del *merchant acquiring* e da 530 milioni di euro per la parziale iscrizione in bilancio di attività fiscali differite, precedentemente non iscritte**
- **Margine di interesse (-2,5% t/t) che risente del calo di tassi e volumi degli attivi fruttiferi, effetto solo parzialmente compensato dalla flessione del costo della raccolta; commissioni nette in crescita (+1,1% t/t) grazie alla componente da risparmio gestito; costi (+1,8% t/t) impattati da componenti non ricorrenti, in particolare *impairment* su immobilizzazioni immateriali**
- **Escludendo le posizioni oggetto di cessione, classificate nelle attività in via di dismissione, miglioramento dei principali indicatori di asset quality: *gross NPE ratio* al 19,8% (35,7% a marzo 2017), *net NPE ratio* al 11,7% (19,7% a marzo 2017), *Texas ratio* al 98% (146% a marzo 2017) e stock dei crediti deteriorati netti a 10,5 miliardi di euro (20,2 miliardi di euro a marzo 2017)**
- **Contrazione dei crediti deteriorati lordi di circa 0,5 miliardi di euro rispetto a marzo 2017, per la riduzione dei flussi da bonis a default e la crescita degli incassi sulle posizioni deteriorate**
- ***Counterbalancing capacity* disponibile a circa 20 miliardi di euro, in aumento di circa 4 miliardi di euro rispetto a marzo 2017 (+13 miliardi di euro rispetto a dicembre 2016), grazie alla ripresa della raccolta commerciale e all'ulteriore contrazione degli impieghi, legata anche alle tipiche scadenze del semestre. *Liquidity coverage ratio* ~226% rispetto a 164% di marzo 2017; *net stable funding ratio* a ~98% (~95% a marzo 2017)**

Milano, 11 agosto 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha esaminato ed approvato i risultati al 30 giugno 2017.

I principali risultati consolidati di Conto Economico del semestre:

- Margine di interesse del semestre pari a circa 903 mln di euro, in flessione del 12,7% a/a, per effetto soprattutto della contrazione dei volumi medi e del calo dei rendimenti degli attivi fruttiferi, dinamica parzialmente attenuata dalla diminuzione del costo del funding.
- Commissioni nette pari a circa 858 mln di euro, in riduzione dell'8,8% a/a, impattate dalla contabilizzazione del costo della garanzia sulle emissioni di 11 mld di euro di obbligazioni con garanzia governativa e dai minori proventi rivenienti dal comparto del credito, che risentono della riduzione dei volumi di impiego.
- Altri ricavi della gestione finanziaria¹ pari a circa 92 mln di euro, rispetto a circa 369 mln di euro del primo semestre 2016, quest'ultimo caratterizzato da maggiori risultati da trading, cessioni/riacquisto titoli e plusvalenze sulle passività emesse valutate al fair value.
- Oneri operativi pari a circa 1.267 mln di euro, in lieve miglioramento rispetto al primo semestre 2016, di cui i) spese per il personale in calo del 2,6%, anche per effetto della riduzione degli organici, ii) altre spese amministrative in calo del 4,6% grazie al miglioramento strutturale della spesa sui comparti immobiliare, ICT e recupero crediti, e iii) rettifiche di valore su attività materiali e immateriali in crescita del 25,1% per effetto di svalutazioni non ricorrenti.
- Rettifiche nette di valore per deterioramento crediti, attività finanziarie e altre operazioni pari a circa 4.678 mln di euro, principalmente per i) le rettifiche nette registrate sul perimetro oggetto di cartolarizzazione a seguito dell'adeguamento al valore di realizzo comprensivi degli altri oneri accessori previsti nell'accordo con Quaestio (complessivamente circa -4 mld di euro) e ii) per la svalutazione della partecipazione in Atlante (circa -30 mln di euro). Il rapporto tra le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti del primo semestre del 2017 annualizzate ed i crediti verso clientela al netto degli effetti dei crediti oggetto della prevista cessione, esprime un tasso di provisioning di 147bps.
- Componenti non operative positive per 353 mln di euro, che risentono soprattutto della plusvalenza da cessione del *merchant acquiring* a CartaSi per circa 523 mln di euro; nell'aggregato confluiscono anche l'intera quota annuale 2017 del fondo SRF (contabilizzata nel primo trimestre) per -63 mln di euro, il canone DTA per -36 mln di euro e oneri di ristrutturazione per -18 mln di euro connessi alla chiusura delle filiali come da piano di ristrutturazione².
- Imposte sul reddito positive per circa 510 mln di euro, per effetto del reassessment parziale di DTA da perdite fiscali (circa 530 mln di euro), maturate e non iscritte in precedenti esercizi, indotto dal recente provvedimento normativo che ha disposto la riduzione del beneficio ACE.

¹ Risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie, dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni, risultato netto dell'attività di copertura, altri oneri/proventi di gestione.

² Il piano di ristrutturazione prevede il completo ridisegno del network distributivo anche attraverso la riduzione delle filiali da 2.000 nel 2016 a circa 1.400 nel 2021.

- Perdita netta del semestre, pari a circa -3.243 mln di euro impattata dalla contabilizzazione delle rettifiche non ricorrenti su crediti (-4 mld di euro), solo in parte compensata dalla plusvalenza da cessione (+523 mln di euro) e dal reassessment delle DTA (+530 mln di euro).

I principali risultati consolidati di Stato Patrimoniale:

- Impieghi verso clientela a circa 89,7 mld di euro, in riduzione di 17,0 mld di euro rispetto a fine dicembre 2016 essenzialmente sul comparto dei deteriorati per effetto delle rettifiche e la riclassificazione dei crediti oggetto di cessione nelle attività in via di dismissione. Ulteriore flessione nei PCT con controparti istituzionali (-4,7 mld di euro). Nel primo semestre del 2017 nuove erogazioni di crediti a medio-lungo termine, sia a famiglie che ad aziende, pari a circa 2,7 mld di euro; nel solo mese di luglio, si sono attestate a circa 0,7 mld di euro, registrando un trend positivo rispetto ai mesi precedenti.
- Raccolta diretta a circa 106,5 mld di euro, in aumento di 2,0 mld di euro rispetto a dicembre 2016 grazie alla componente commerciale, con una significativa crescita di conti correnti e depositi vincolati con clientela commerciale (+9,4 mld di euro da dicembre 2016), che ha permesso una forte riduzione dei PCT con controparti istituzionali (-10,4 mld di euro).
- Raccolta indiretta pari a circa 96,6 mld di euro (-1,6% da inizio anno) in calo soprattutto per flussi netti negativi per circa 1,3 mld di euro sul risparmio amministrato.
- *Counterbalancing capacity* libera pari a circa 19,8 mld di euro, in forte miglioramento (circa +13 mld di euro) rispetto a dicembre 2016, grazie alla ripresa della raccolta commerciale, all'ulteriore contrazione degli impieghi legata anche alle scadenze del 30 giugno e alle emissioni di obbligazioni garantite dallo Stato effettuate nel primo trimestre.
- Crediti deteriorati lordi pari a 45,5 mld di euro (al lordo dei crediti oggetto di cessione), in flessione sia nel semestre (-0,3 mld di euro) che nel trimestre (-0,5 mld di euro). Il positivo trend trimestrale è stato indotto dalla riduzione degli ingressi da *bonis* a *default* (-42,7%), dalla crescita degli incassi in particolare sulle sofferenze e dall'incremento delle cancellazioni.
- Transitional Common Equity Tier 1 Ratio, includendo l'operazione di aumento di capitale, al 15,4% (1,5% escludendo gli impatti dell'aumento di capitale).

I risultati di conto economico di Gruppo nel primo semestre 2017

Nel primo semestre del 2017 il Gruppo ha realizzato **ricavi** complessivi pari a circa **1.853 mln di euro**, con un calo del 21,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per la flessione del margine di interesse, delle commissioni nette e del risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie. Nel confronto con il trimestre precedente, i ricavi del secondo trimestre 2017, pari a circa 920 mln di euro, si contraggono di circa 14 mln di euro, in particolare il margine di interesse ed il risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie, parzialmente compensati dal positivo andamento delle commissioni nette e dei dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni.

Il **margine di Interesse** del primo semestre del 2017 è risultato pari a circa **903 mln di euro**, in flessione del 12,7% rispetto allo stesso periodo del 2016, per effetto soprattutto della dinamica

negativa degli attivi fruttiferi, in particolare degli impieghi commerciali (contrazione dei volumi medi e calo dei relativi rendimenti). Tale dinamica è parzialmente attenuata dalla diminuzione degli interessi passivi conseguente alla riduzione del costo della raccolta commerciale e alla scadenza di obbligazioni emesse aventi condizioni più onerose. Il risultato del secondo trimestre 2017 pari a 446 mln di euro si pone in flessione sul trimestre precedente di circa 11 mln di euro (-2,5% t/t), sulla dinamica incide principalmente il calo dei rendimenti/volumi relativi agli impieghi commerciali, parzialmente compensato dalla flessione del costo delle obbligazioni.

Le **commissioni nette** sono pari a circa **858 mln di euro** e si pongono in riduzione dell'8,8% rispetto a quelle del 2016, impattate dalla contabilizzazione del costo della garanzia sulle emissioni governative emesse nel primo trimestre e dai minori proventi rivenienti dal comparto del credito (a fronte di volumi inferiori all'anno precedente). La dinamica dell'aggregato rispetto al trimestre precedente si pone in aumento dell'1,1%, grazie principalmente alle commissioni da prodotti e risparmio gestito, che evidenziano una significativa accelerazione rispetto al primo trimestre 2017.

I **dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni** ammontano a circa **46 mln di euro** e risultano in crescita sul 30 giugno 2016, grazie al contributo di AXA-MPS (consolidata con il metodo del patrimonio netto). Il secondo trimestre 2017 include anche la contabilizzazione del dividendo riveniente dalla partecipazione detenuta in Banca d'Italia (9 mln di euro).

Il **risultato netto da negoziazione/valutazione di attività finanziarie** del primo semestre è positivo di circa **43 mln di euro** in forte calo sull'anno precedente, che era stato caratterizzato da maggiori risultati da trading, da cessioni/riacquisto titoli e da plusvalenze sulle passività emesse valutate al *fair value*. In calo anche rispetto al primo trimestre 2017 (-6 mln di euro circa -25,3%). In dettaglio:

- Risultati di *trading* positivi per circa 25 mln di euro seppur in netto calo rispetto a quelli conseguiti al 30 giugno 2016 per un minor contributo da parte della controllata MPS Capital Services. Dinamica in lieve calo anche sul trimestre precedente (-1 mln di euro circa).
- Risultato *FVO* sostanzialmente nullo al 30 giugno 2017 in virtù dell'adozione anticipata prevista dall'IFRS 9 del trattamento contabile degli utili/perdite connessi al proprio merito creditizio delle passività in *fair value option*; al 30 giugno 2016, determinato secondo lo IAS39, era positivo per circa 68 mln di euro.
- Risultato da cessione/riacquisto positivo per circa 19 mln di euro (essenzialmente riferibile alle plusvalenze realizzate da cessioni titoli AFS), in flessione rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (-85,4% a/a), quest'ultimo comprensivo sia delle maggiori plusvalenze AFS sia di altri proventi di natura straordinaria (cessione della partecipazione detenuta dalla Capogruppo in VISA Europe e riacquisto di passività finanziarie). Rispetto al primo trimestre 2017, si pone in calo di circa 6 mln di euro per minori cessioni di titoli AFS.

Contribuiscono alla formazione dei ricavi anche le voci:

- **Risultato netto dell'attività di copertura pari a -2 mln di euro** in linea con il 30 giugno 2016 (-1 mln di euro) e in lieve flessione sul trimestre precedente;
- **Altri proventi/oneri di gestione**, positivi per circa **5 mln di euro** (+10 mln di euro al 30 giugno 2016, riferibili soprattutto all'operazione VISA Europe).

Nel primo semestre del 2017 gli **oneri operativi** sono risultati pari a circa **1.267 mln di euro**, in flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-0,9% a/a) ma in crescita rispetto al

primo trimestre 2017 (+1,8% t/t) per effetto di componenti non ricorrenti nelle rettifiche su immobilizzazioni materiali e immateriali. In particolare:

- Le **spese amministrative** si sono attestate a **1.139 mln di euro** in flessione nella dinamica annuale (-3,2% a/a) e su base trimestrale (-0,5% t/t). All'interno dell'aggregato:
 - Le **spese del personale**, pari a circa **800 mln di euro**, si pongono in flessione annua del 2,6% (circa -22 mln di euro), da ricondurre sia alla riduzione degli organici (grazie anche alla manovra di esodo del 1 maggio 2017), che ai minori accantonamenti sulla componente variabile. La dinamica si pone in flessione rispetto al primo trimestre 2017 (-2,3% t/t), grazie alle uscite legate alla citata manovra di esodo del personale (circa 600 risorse).
 - Le **altre spese amministrative** sono risultate pari a circa **340 mln di euro**, in diminuzione del 4,6% rispetto a giugno 2016, grazie al miglioramento strutturale della spesa, che ha interessato, in particolare la gestione del comparto immobiliare, ICT e recupero crediti. Le spese del secondo trimestre 2017 si pongono in crescita rispetto al primo trimestre 2017 (+7 mln di euro circa), per l'accelerazione stagionale del ciclo di spesa.
- Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali**, pari a circa **128 mln di euro** (+25,1% a/a), risultano superiori rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente per svalutazioni effettuate nel primo semestre sia sulle attività materiali (impairment su terreni e fabbricati per circa 8 mln di euro) sia sulle attività immateriali (nel secondo trimestre svalutazione del valore residuo di un contratto di licenze software per circa 10 mln di euro). In crescita anche rispetto al trimestre precedente (+25,2% t/t), principalmente per la citata svalutazione sulle attività immateriali.

Al 30 giugno 2017 è stato eseguito il monitoraggio dei principali indicatori di impairment qualitativi e quantitativi, basati su fattori sia esterni che interni, al fine di verificare l'esistenza di eventuali segnali di deterioramento del valore dell'avviamento. Dall'analisi effettuata, che tiene conto dell'evoluzione dello scenario di riferimento, del tasso di attualizzazione e delle grandezze del Piano di Ristrutturazione, non sono emersi segnali di potenziali perdite di valore dell'avviamento.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo risulta pari a circa **586 mln di euro** (circa 1.066 mln di euro quello relativo al 30 giugno 2016), in calo di 25 mln di euro sul trimestre precedente.

Nel primo semestre del 2017 il Gruppo ha contabilizzato **rettifiche nette di valore per deterioramento crediti, attività finanziarie e altre operazioni** per circa **4.678 mln di euro**, superiori di 3.961 mln di euro rispetto a quelle registrate nello stesso periodo dell'anno precedente, principalmente per i) le rettifiche nette registrate da inizio anno sul perimetro oggetto di cartolarizzazione a seguito dell'adeguamento al valore di realizzo e per la rilevazione degli altri oneri accessori previsti nell'accordo con Quaestio (complessivamente circa -4 mld di euro) e ii) per la svalutazione della partecipazione in Atlante (circa -30 mln di euro). La dinamica trimestrale, nonostante la significativa riduzione degli ingressi dei crediti in *bonis* verso i deteriorati (-42,7%), è influenzata, tra l'altro, da un incremento delle coperture sia sulle inadempienze probabili che sugli scaduti deteriorati.

Il rapporto tra le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti del primo semestre del 2017 annualizzate ed i crediti verso clientela esprime un **tasso di provisioning di 554bps** e di 147bps al netto degli effetti dei crediti oggetto della prevista cessione.

Conseguentemente, il **risultato operativo netto** del primo semestre del 2017 del Gruppo è **negativo per circa -4.092 mln di euro**, a fronte di un valore positivo di circa 349 mln di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Alla formazione del **risultato di periodo** concorrono anche le seguenti voci:

- **Accantonamenti al fondo rischi e oneri** pari a **-59 mln di euro** rispetto ad un saldo positivo di 24 mln di euro contabilizzato al 30 giugno 2016, che aveva beneficiato di rilasci di fondi stanziati a fronte di rischi di natura fiscale e legale non più emergenti o attenuati. L'aggregato migliora rispetto al trimestre precedente che, invece, era stato penalizzato da accantonamenti sia per cause riconducibili ai precedenti aumenti di capitale sia per il rischio di una eventuale sanzione a seguito del procedimento aperto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato relativamente al passaggio al nuovo servizio SEDA (ex RID).
- **Perdite da partecipazioni** per **-4 mln di euro** per svalutazioni effettuate nel primo trimestre 2017 sulle collegate Trixia e Interporto Toscano, a fronte di 8 mln di euro positivi registrati al 30 giugno 2016, che aveva beneficiato della plusvalenza realizzata a fronte della cessione di Fabrica Immobiliare SGR.
- **Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum**, include gli oneri di ristrutturazione accantonati a fronte della chiusura delle filiali prevista nel piano di ristrutturazione, per circa -18 mln di euro contabilizzati nel secondo trimestre 2017.
- **Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**, saldo pari a circa **-63 mln di euro** costituito dall'intero contributo a carico del Gruppo dovuto al Fondo di Risoluzione Unico, contabilizzato nel primo trimestre.
- **Canone DTA**, pari a circa **-36 mln di euro**. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 30 giugno 2017 sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta.
- **Utili da cessione di investimenti** pari a **532 mln di euro** a fronte di un risultato nullo nell'anno precedente. Sul trimestre è stata valorizzata la plusvalenza da cessione del *merchant acquiring* a CartaSi (circa 523 mln di euro) e la cessione di un immobile di MPS Belgio (9 mln di euro).

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, il **Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** del Gruppo è stato pari a **-3.739 mln di euro**, in calo rispetto ai livelli del 2016, che aveva registrato un risultato positivo di 201 mln di euro.

Le **imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente** registrano un provento pari a circa **510 mln di euro**. Tale risultato è essenzialmente imputabile al *reassessment* parziale - pari a circa 530 mln di euro - di DTA da perdite fiscali, maturate e non iscritte in precedenti esercizi, indotto dal recente provvedimento normativo che ha disposto la riduzione del beneficio ACE.

In prospettiva, infatti, le minori deduzioni ACE previste a decorrere dal 2017 in avanti ridurranno, rispetto a quanto si verificava con la normativa previgente, l'assorbimento dei redditi imponibili futuri, che potranno essere quindi destinati in misura maggiore alla compensazione delle perdite fiscali pregresse.

Considerando gli effetti netti della PPA (circa -14 mln di euro), **la perdita consolidata del Gruppo relativa al primo semestre del 2017 ammonta a circa -3.243 mln di euro**, a fronte di un utile pari a circa 302 mln di euro conseguito nello stesso periodo del 2016.

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo nel primo semestre 2017

Al 30 giugno 2017 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a circa **203 mld di euro** (+0,2% rispetto al 31 dicembre 2016), in calo sul fine marzo 2017 di -3,2 mld di euro, principalmente per la flessione della componente diretta.

I volumi di **raccolta diretta**, che al 30 giugno 2017 si sono attestati a circa **106,5 mld di euro**, risultano in aumento di 2,0 mld di euro rispetto ai valori di fine dicembre 2016 grazie alla componente commerciale. Rispetto al 31 marzo 2017 risultano invece in calo di 2,8 mld di euro principalmente sulla componente dei PCT con controparti istituzionali (-5,6 mld di euro) e delle obbligazioni (-1,2 mld di euro, influenzate dalle scadenze del trimestre), mentre si pongono in significativa crescita i conti correnti e depositi vincolati con clientela commerciale (+3,8 mld di euro).

La quota di mercato³ del Gruppo sulla raccolta diretta si è attestata al 3,83% (dato aggiornato a aprile 2017) in crescita di 28bps rispetto a fine 2016.

La **raccolta indiretta** si è attestata a fine giugno a circa **96,6 mld di euro**, in flessione rispetto al 31 dicembre 2016 (-1,5 mld di euro), da attribuire al calo del risparmio amministrato (-1,9 mld di euro), sulla cui dinamica hanno inciso anche flussi netti negativi per circa 1,3 mld di euro (scontando anche la preferenza della clientela verso forme di risparmio gestito o vincolato). In crescita il risparmio gestito (+0,4 mld di euro). Il confronto con il 31 marzo 2017 evidenzia una raccolta indiretta in calo di circa -0,3 mld di euro nel cui ambito si pone in aumento il risparmio gestito (+0,3 mld di euro) mentre risulta in riduzione il risparmio amministrato (-0,7 mld di euro).

Per quanto concerne il **risparmio gestito**, che ammonta a circa **57,6 mld di euro**, l'aggregato risulta in crescita sia sul dicembre 2016 che sul 31 marzo 2017. L'aumento è registrato su tutti i comparti ad eccezione delle gestioni patrimoniali.

Al 30 giugno 2017 i **crediti verso la clientela** del Gruppo si sono attestati a circa **89,7 mld di euro**, in riduzione di 17,0 mld di euro rispetto a fine dicembre 2016 e di 12,7 mld di euro sul 31 marzo 2017. La contrazione dell'aggregato registrata nel trimestre è concentrata prevalentemente sul comparto dei deteriorati (-9,7 mld di euro) che sconta anche l'allocazione nelle attività in via di dismissione dei crediti oggetto di cessione. Ulteriore flessione si registra inoltre nei PCT con controparti istituzionali (-1,3 mld di euro), negli attivi commerciali in particolare sul comparto mutui (-0,9 mld di euro, dove i crediti scaduti non sono stati completamente sostituiti da nuove erogazioni) e negli altri finanziamenti.

La quota di mercato⁴ del Gruppo risulta pari al 6,60% (ultimo aggiornamento disponibile aprile 2017) stabile rispetto a fine 2016.

L'aggregato sul comparto a medio-lungo termine ha registrato nel primo semestre del 2017 nuove erogazioni per circa 2,7 mld di euro, sia a famiglie che ad aziende, in riduzione del 34,5% a/a.

L'esposizione dei crediti deteriorati lordi del Gruppo al 30 giugno 2017 è risultata pari a **45,5 mld di euro**, in flessione sia rispetto a fine dicembre 2016 (-0,3 mld di euro) che rispetto al 31 marzo 2017 (-0,5 mld di euro). La positiva dinamica trimestrale è stata indotta dalla riduzione degli

³ Depositi e PCT (esclusi PCT con controparti centrali) da clientela ordinaria residente e obbligazioni al netto riacquisti collocate a clientela ordinaria residente come primo prenditore.

⁴ Prestiti a clientela ordinaria residente, comprensivi di sofferenze e al netto dei PCT con controparti centrali.

ingressi da *bonis a default* (-42,7%), dalla crescita degli incassi in particolare sulle sofferenze e dall'incremento delle cancellazioni. Per quanto concerne i vari aggregati del comparto deteriorato lordo, si evidenzia nel trimestre la crescita di circa 0,7 mld di euro delle sofferenze ed una riduzione delle inadempienze probabili (-1,1 mld di euro) e delle esposizioni scadute deteriorate (-0,2 mld di euro). Al netto dei crediti deteriorati lordi "in via di dismissione", l'esposizione lorda passerebbe da 45,5 mld di euro a 19,7 mld di euro.

Al 30 giugno 2017 l'**esposizione netta** in termini di crediti deteriorati del Gruppo si è attestata a **15,6 mld di euro** registrando una flessione di circa 4,7 mld di euro da inizio anno (-4,6 mld di euro rispetto al 31 marzo 2017, principalmente ascrivibile alle rettifiche nette registrate sul perimetro oggetto di cessione a seguito dell'adeguamento al loro valore di realizzo). Tale esposizione netta include 5,1 mld di euro relativi alle attività deteriorate in via di dismissione, al netto delle quali il valore si posizionerebbe a 10,5 mld di euro con un sensibile miglioramento del rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti clientela netti (che passa da 16,4% a 11,7%). All'interno dell'aggregato, nel secondo trimestre cala l'incidenza delle sofferenze nette (che passa dal 10,5% di marzo al 7,4% di giugno); sostanzialmente stabili le inadempienze probabili e le esposizioni scadute.

Al 30 giugno 2017, la **percentuale di copertura** dei crediti deteriorati si è attestata al **65,7%** in aumento di circa 961bps rispetto al 31 marzo 2017. L'incremento di copertura registrato nel trimestre è sostenuto principalmente dalle maggiori rettifiche effettuate sulle sofferenze incluse nel portafoglio oggetto di dismissione (il *coverage* del totale sofferenze passa da 64,6% di marzo a 77,5% di giugno 2017). In crescita anche il *coverage* delle inadempienze probabili e delle esposizioni scadute.

Al 30 giugno 2017 le **attività finanziarie negoziabili del Gruppo** sono risultate pari a circa **24,1 mld di euro** in calo rispetto sia ai dati del 31 dicembre 2016 (-1,8 mld di euro) sia del 31 marzo 2017 (-2,4 mld di euro), per la flessione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, su cui hanno inciso le vendite del primo trimestre, e per la componente di negoziazione riferibile alla controllata *MPS Capital Services* (cresciuta nel primo trimestre 2017 in particolare sui titoli di debito governativi Italia, per i quali la società agisce come *primary dealer*). Le passività finanziarie di negoziazione sono diminuite di circa -0,5 mld di euro rispetto a fine 2016 e sono stabili rispetto al 31 marzo.

A fine giugno 2017, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **9,7 mld di euro** in raccolta, con una diminuzione di circa 12,8 mld di euro rispetto al saldo registrato 31 dicembre 2016. Tale dinamica è riconducibile al miglioramento della liquidità commerciale (incremento della raccolta diretta e contestuale riduzione degli impieghi) e alle emissioni con garanzia dello stato effettuate nel primo trimestre 2017, che hanno permesso la riduzione dell'esposizione con BCE. Risultano in aumento rispetto al 31 marzo 2017 i crediti verso banche per l'eccedenza di liquidità detenuta presso Banca d'Italia.

Al 30 giugno 2017 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity non impegnata pari a circa 19,8 mld di euro**, in forte miglioramento (circa +13 mld di euro) rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2016; +3,8 mld di euro rispetto al 31 marzo 2017, grazie alla ripresa della raccolta commerciale e all'ulteriore contrazione degli impieghi, legata anche alle scadenze del 30 giugno.

Al 30 giugno 2017 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a circa **3,0 mld di euro** in peggioramento di circa 3,4 mld di euro rispetto ai livelli di fine dicembre 2016 e di circa 3,0 mld di euro sul 31 marzo 2017. La dinamica trimestrale è riconducibile essenzialmente alla perdita di periodo e al miglioramento della riserva da valutazione. Tenuto conto dell'aumento di capitale il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo si attese a 11,3 mld di euro.

Per quanto riguarda i **coefficienti patrimoniali**, al 30 giugno 2017 il Common Equity Tier 1 Ratio si è attestato a 1,5% (rispetto al 8,2% di fine 2016) ed il Total Capital Ratio è risultato pari a 2,8%, che si confronta con il valore del 10,4% registrato a fine dicembre 2016. I valori di **CET 1** e **Total Capital Ratio**, includendo l'operazione di aumento di capitale, sono stimati pari a **15,4%** e **15,6%**. Rispetto al 31 dicembre 2016, tutti i livelli di capitale registrano una forte riduzione riconducibile alla perdita di periodo (circa -3.243 mln di euro); il Total Capital risente anche dell'effetto negativo dell'ammortamento regolamentare dei titoli subordinati Tier2.

Gli **RWA** pari a **61 mld di euro**, registrano una riduzione da inizio anno di -4.484 mln di euro, per effetto principalmente della contrazione del rischio di credito e controparte attribuibile all'andamento del portafoglio crediti alla clientela, al minor apporto di RWA da patrimonio per la diminuzione delle franchigie del CET1 ed alla trasformazione in crediti di imposta delle DTA trasformabili. In aumento i rischi operativi.

La rilevante perdita registrata nel semestre ha portato i ratios patrimoniali al di sotto dei livelli minimi previsti dall'art. 92 del Reg 575/2013 (CRR); tale breach è stato superato per effetto del perfezionamento dell'operazione di ricapitalizzazione precauzionale in data 11 agosto 2017.

La riduzione dei fondi propri ha comportato un significativo incremento delle grandi esposizioni, come definite dalla normativa regolamentare, che al 30 giugno 2017 erano rappresentate da 77 posizioni per complessivi 79.379,2 mln di euro. Al riguardo si evidenzia che 16 posizioni, per un'esposizione complessiva pari a 17.050,6 mln di euro, superavano alla data di riferimento il limite regolamentare del 25% del capitale ammissibile. Per effetto del successivo incremento del patrimonio di vigilanza conseguente alla ricapitalizzazione precauzionale ed al burden sharing le grandi esposizioni si sono significativamente ridotte e non si rilevano casi di superamento del limite regolamentare (considerando l'incremento dei fondi propri come già realizzato al 30 giugno 2017, il numero delle grandi esposizioni risulterebbe pari a 11 per complessivi 58.738,6 mln di euro).

oooooooooooo

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.mps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Media

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Servizio Investor Relations

Tel: 0577.299350

investor.relations@mps.it

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

THIS DOCUMENT IS BEING PROVIDED TO YOU SOLELY FOR YOUR INFORMATION. THE INFORMATION IN THIS DOCUMENT, WHICH WAS PREPARED BY BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (THE "**COMPANY**" AND TOGETHER WITH ITS CONSOLIDATED SUBSIDIARIES, THE "**GROUP**"), MAY BE SUBJECT TO UPDATING, REVISION AND AMENDMENT. IT MAY NOT BE REPRODUCED IN ANY FORM, FURTHER DISTRIBUTED OR PASSED ON, DIRECTLY OR INDIRECTLY, TO ANY OTHER PERSON, OR RE-PUBLISHED IN ANY MANNER, IN WHOLE OR IN PART, FOR ANY PURPOSE. ANY FAILURE TO COMPLY WITH THESE RESTRICTIONS MAY CONSTITUTE A VIOLATION OF APPLICABLE LAWS AND VIOLATE THE COMPANY'S RIGHTS.

This document was prepared by the Company solely for information purposes and for use in presentations of the Group's strategies and financials. The information and data contained herein, which have not been independently verified, are not complete and are subject to audit, provide a summary of the Group's 2017 half-year financial statements and of the Group's 2017-2021 Restructuring Plan. Complete interim financial statements will be available on the Company's website at www.mps.it. Except where otherwise indicated, this document speaks as of the date hereof and the information and opinions contained in this document are subject to change without notice and do not purport to contain all the information that may be required to evaluate the Company and the Group. No representation or warranty, express or implied, is made as to, and no reliance should be placed on, the fairness, accuracy, completeness, correctness or sufficiency for any purpose whatsoever of the information or opinions contained herein. Neither the Company, nor its advisors, directors, officers, employees, agents, consultants, legal counsel, accountants, auditors, subsidiaries or other affiliates or any other person acting on behalf of the foregoing (collectively, the "**Representatives**") shall have any liability whatsoever (in negligence or otherwise) for any loss howsoever arising from any use of this document or its contents or otherwise arising in connection with this document. The Company and its Representatives undertake no obligation to provide the recipients with access to any additional information or to update or revise this document or to correct any inaccuracies or omissions contained herein that may become apparent.

This document and the information contained herein do not contain or constitute (and are not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe securities nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this document nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of, or be relied on in connection with, any contract or investment decision in relation thereto. Any decision to invest in the Company should be made solely on the basis of information contained in any prospectus or offering circular (if any is published by the Company), which would supersede this document in its entirety.

To the extent applicable, the industry and market data contained in (or based on) this document has come from official or third-party sources. Third-party industry publications, studies and surveys generally state that the data contained therein have been obtained from sources believed to be reliable, but that there is no guarantee of the fairness, quality, accuracy, relevance, completeness or sufficiency of such data. The Company has not independently verified the data contained therein. In addition, certain industry and market data contained in this document comes from the Company's own internal research and estimates based on the knowledge and experience of the Company's management in the market in which the Company operates. Such research and estimates, and their underlying methodology and assumptions, have not been verified by any independent source for accuracy or completeness and are subject to change without notice. Accordingly, undue reliance should not be placed on any of the industry or market data contained in this document.

This document may include certain forward-looking statements, projections, objectives and estimates reflecting the current views of the management of the Company and the Group with respect to future events. Forward-looking statements, projections, objectives, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words "may", "will", "should", "plan", "expect", "anticipate", "estimate", "believe", "intend", "project", "goal" or "target" or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company's and/or Group's future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates or is seeking to participate.

The forward-looking information contained herein represent the subjective views of the management of the Company and has been prepared on the basis of a number of assumptions and subjective judgments which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. They represent the subjective views of the management of the Company and are based on significant assumptions. Industry experts, business analysts or other persons may disagree with these views, assumptions and judgments, including without limitation the management's view of the market and the prospects for the Company.

Any forward-looking statements in this document are subject to a number of risks and uncertainties. Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The Group's ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside Group's control. Actual results may differ materially from those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions. Moreover, such forward-looking information contained herein has been prepared on the basis of a number of assumptions which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. All forward-looking statements included herein are based on information available to the Company as of the date hereof. The Company undertakes no obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law.

Moreover, some statements included herein are based, inter alia, on the assumptions that the announced transaction(s) with "Quaestio Capital Management SGR - Atlante", including the de-recognition of nearly the entire non-performing loan portfolio, will be completed as expected.

By accepting this document you agree to be bound by the foregoing limitations. This document shall remain the property of the Company

Prospetti gestionali riclassificati

Criteri gestionali di riclassificazione dei dati economico-patrimoniali

Conto Economico riclassificato

- a) La voce “**Margine di interesse**” è stata depurata del contributo negativo (pari a circa -7 mln di euro) riferibile alla *Purchase Price Allocation (PPA)* emersa in sede di acquisizione della ex Banca Antonveneta, che è stato ricondotto in una voce specifica.
- b) La voce “**Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “Dividendi proventi e simili” e quota parte della voce di bilancio 240 “Utili (Perdite) delle partecipazioni” (valore di circa 37 mln di euro per il contributo al conto economico della quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il criterio del patrimonio netto). L’aggregato è stato inoltre depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (circa 1 mln di euro).
- c) La voce “**Risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 “Risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza e passività finanziarie” e 110 “Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*”. Tale voce incorpora i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (circa 1 mln di euro).
- d) La voce “**Altri proventi/oneri di gestione**” accoglie il saldo della voce di bilancio 220 “Altri oneri/proventi di gestione” al netto dei recuperi delle imposte di bollo e di spesa da clientela che vengono ricondotti alla voce riclassificata “Altre Spese Amministrative” (173 mln di euro).
- e) La voce “**Altre Spese Amministrative**” accoglie il saldo della voce di bilancio 180b “Altre Spese Amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:
- oneri, pari a circa 63 mln di euro, derivanti dalle direttive comunitarie DGSD e BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie (ricondotti alla voce riclassificata “Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”);
 - canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta, per circa 36 mln di euro (ricondotto alla voce riclassificata “Canone DTA”);
 - oneri di ristrutturazione per circa 18 mln di euro a fronte della chiusura delle filiali prevista nel piano di ristrutturazione
- La voce incorpora inoltre l’ammontare dei recuperi delle imposte di bollo e di spesa da clientela (circa 173 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 220 “Altri oneri/proventi di gestione”.
- f) La voce “**Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” è stata depurata del contributo negativo (pari a circa -13 mln di euro) riferibile alla *Purchase Price Allocation (PPA)* emersa in sede di acquisizione della ex Banca Antonveneta, che è stato ricondotto in una voce specifica.
- g) La voce “**Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie e altre operazioni**” comprende le voci di bilancio 130b “Attività finanziarie disponibili per la vendita” e 130d “Altre operazioni finanziarie”.
- h) La voce “**Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum**” accoglie gli oneri di ristrutturazione accantonati a fronte della chiusura delle filiali prevista nel piano di ristrutturazione, per circa 18 mln di euro.

- i) La voce “**Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili**” accoglie gli oneri derivanti dalle direttive comunitarie DGSD per la garanzia dei depositi e BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie, contabilizzati in bilancio nella voce 180b “Altre Spese Amministrative”. Al primo semestre 2017 vi sono rilevati gli oneri connessi al SRF (63 mln di euro).
- j) La voce “**Canone DTA**” accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta previsto dall’art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, contabilizzati in bilancio nella voce 180b “Altre Spese Amministrative”.
- k) La voce “**Utili (Perdite) delle partecipazioni**” accoglie il saldo della voce di bilancio 240 “Utili (Perdite) delle partecipazioni” decurtato del contributo al conto economico della quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il criterio del patrimonio netto ricondotto alla voce riclassificata “Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni” (37 mln di euro).
- l) La voce “**Imposte sul reddito di esercizio dell’operatività corrente**” è stata depurata della componente fiscale teorica relativa alla *Purchase Price Allocation (PPA)* emersa in sede di acquisizione della ex Banca Antonveneta, ricondotta in una voce specifica per un importo pari a circa 7 mln di euro.
- m) Gli effetti complessivamente negativi della *Purchase Price Allocation (PPA)* emersa in sede di acquisizione della ex Banca Antonveneta sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “**Margine di interesse**” per circa -7 mln di euro e “**Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” per circa -13 mln di euro al netto della componente fiscale teorica per circa +7 mln di euro che integra la relativa voce).

Stato Patrimoniale riclassificato

- n) La voce dell’attivo “**Attività finanziarie negoziabili**” ricomprende le voci di bilancio 20 “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” e 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.
- o) La voce dell’attivo “**Altre attività**” ricomprende le voci di bilancio 80 “Derivati di copertura”, 90 “Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica”, 140 “Attività fiscali”, 150 “Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione” e 160 “Altre attività”.
- p) La voce del passivo “**Debiti verso clientela e titoli**” ricomprende le voci di bilancio 20 “Debiti verso clientela”, 30 “Titoli in circolazione” e 50 “Passività finanziarie valutate al *fair value*”.
- q) La voce del passivo “**Altre voci del passivo**” ricomprende le voci di bilancio 60 “Derivati di copertura”, 70 “Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”, 80 “Passività fiscali”, 90 “Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione” e 100 “Altre passività”.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 30/06/17

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI
GRUPPO MONTEPASCHI

VALORI ECONOMICI	30/06/2017	30/06/2016	Var.
Margine di interesse	903,3	1.035,2	-12,7%
Commissioni nette	857,5	940,7	-8,8%
Altri Ricavi	91,9	368,6	-75,1%
Totale Ricavi	1.852,7	2.344,5	-21,0%
Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti e attività finanziarie	(4.677,9)	(717,2)	n.s.
Risultato operativo netto	(4.091,9)	348,5	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	(3.242,6)	302,0	n.s.
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)	30/06/2017	30/06/2016	Var.
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	(110,597)	10,298	n.s.
Utile (Periodo) diluito per azione (diluted EPS)	(110,597)	10,297	n.s.
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Totale Attivo	143.589,5	153.178,5	-6,3%
Crediti verso Clientela	89.713,1	106.692,7	-15,9%
Raccolta Diretta	106.543,9	104.573,5	1,9%
Raccolta Indiretta	96.629,4	98.151,8	-1,6%
di cui Risparmio Gestito	57.603,0	57.180,9	0,7%
di cui Risparmio Amministrato	39.026,4	40.971,0	-4,7%
Patrimonio netto di Gruppo	3.047,7	6.425,4	-52,6%
STRUTTURA OPERATIVA	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Numero Dipendenti - dato puntuale	24.781	25.566	-785
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.860	2.032	-172

La voce Crediti verso Clientela, non include il portafoglio oggetto di cessione, classificato al 30 giugno 2017 tra le attività in via di dismissione.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 30/06/17

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE
GRUPPO MONTEPASCHI

INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Cost/Income ratio	68,4	61,2	7,2
R.O.E. (su patrimonio medio)	-136,9	-40,5	-96,5
Return on Assets (RoA) ratio	-4,5	-2,1	-2,4
ROTE (Return on tangible equity)	-137,1	-40,5	-96,6

Di seguito gli indici della qualità del credito che includono la quota di portafoglio allocata nelle attività in via di dismissione (sia nelle voci Crediti deteriorati che nei Crediti verso Clientela):

INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Crediti deteriorati netti / Crediti verso Clientela	16,4	19,0	-2,6
Coverage crediti deteriorati	65,7	55,6	10,1
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	7,4	9,7	-2,3
Coverage crediti in sofferenza	77,5	64,8	12,7
Rettifiche nette su crediti/Crediti verso clientela (Provisioning)	5,5	4,2	1,3
Texas Ratio	139,3	145,0	-5,7

Di seguito gli indici della qualità del credito che non considerano la quota di portafoglio allocata nelle attività in via di dismissione:

INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Crediti deteriorati netti / Crediti verso Clientela	11,7	19,0	-7,4
Coverage crediti deteriorati	46,7	55,6	-8,9
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	2,3	9,7	-7,4
Coverage crediti in sofferenza	64,2	64,8	-0,6
Rettifiche nette su crediti/Crediti verso clientela (Provisioning)	1,5	4,2	-2,7
Texas Ratio	97,5	145,0	-47,5

Il Texas Ratio presentato nella tabella include nel patrimonio netto il rafforzamento patrimoniale complessivo, al netto delle obbligazioni subordinate detenute dal Gruppo e convertite in azioni proprie.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 30/06/17

INDICATORI REGOLAMENTARI

GRUPPO MONTEPASCHI

RATIO PATRIMONIALI (%)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio	1,5	8,2	-6,7
Total Capital ratio	2,8	10,4	-7,6
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Indice di leva finanziaria - Regime Transitorio	0,6	3,2	-2,6
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	30/06/2017	31/12/2016	Var.
LCR	226,0	107,7	118,3
NSFR	98,1	87,6	10,5
Encumbered asset ratio *	39,0	49,4	-10,4
Counterbalancing capacity a pronti	19,8	6,9	12,9

* Rapporto tra il Valore contabile di attività e garanzie vincolate e il Totale di attività e garanzie (XVII, sezione 1.6, punto 9, del Regolamento UE 2015/79).

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali				
GRUPPO MONTEPASCHI	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	903,3	1.035,2	(131,9)	-12,7%
Commissioni nette	857,5	940,7	(83,2)	-8,8%
Margine intermediazione primario	1.760,8	1.975,9	(215,1)	-10,9%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	46,2	43,2	3,1	7,1%
Risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie	42,9	317,0	(274,2)	-86,5%
Risultato netto dell'attività di copertura	(1,8)	(1,3)	(0,5)	38,5%
Altri proventi/oneri di gestione	4,6	9,7	(5,1)	-52,6%
Totale Ricavi	1.852,7	2.344,5	(491,8)	-21,0%
Spese amministrative:	(1.139,1)	(1.176,8)	37,7	-3,2%
a) spese per il personale	(799,5)	(821,0)	21,5	-2,6%
b) altre spese amministrative	(339,6)	(355,8)	16,2	-4,6%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(127,6)	(102,0)	(25,6)	25,1%
Oneri Operativi	(1.266,7)	(1.278,8)	12,1	-0,9%
Risultato Operativo Lordo	586,0	1.065,7	(479,7)	-45,0%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(4.677,9)	(717,2)	(3.960,7)	n.s.
a) crediti	(4.597,0)	(718,3)	(3.878,7)	n.s.
b) attività finanziarie e altre operazioni	(80,9)	1,1	(82,0)	n.s.
Risultato operativo netto	(4.091,9)	348,5	(4.440,4)	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(59,0)	23,9	(82,9)	n.s.
Utili (Perdite) da partecipazioni	(3,8)	7,7	(11,5)	n.s.
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(17,7)	-	(17,7)	
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(63,0)	(70,8)	7,8	-11,0%
Canone DTA	(35,5)	(108,8)	73,3	-67,4%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	531,7	-	531,7	
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(3.739,2)	200,5	(3.939,7)	n.s.
Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	510,0	118,5	391,5	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(3.229,2)	319,0	(3.548,2)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo	(3.229,2)	319,0	(3.548,2)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,1)	0,8	(0,9)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo	(3.229,1)	318,2	(3.547,3)	n.s.
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(13,5)	(16,2)	2,7	-16,5%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	(3.242,6)	302,0	(3.544,6)	n.s.

Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2017		Esercizio 2016			
	2°Q 2017	1°Q 2017	4°Q 2016	3°Q 2016	2°Q 2016	1°Q 2016
Margine di interesse	445,9	457,4	502,6	483,5	486,9	548,3
Commissioni nette	431,2	426,3	437,0	461,7	483,8	456,9
Margine intermediazione primario	877,1	883,7	939,6	945,2	970,7	1.005,2
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	25,7	20,5	11,3	23,3	23,9	19,3
Risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie	18,3	24,5	21,5	102,7	151,3	165,7
Risultato netto dell'attività di copertura	(2,0)	0,2	(80,3)	(0,4)	(1,4)	0,1
Altri proventi/oneri di gestione	0,3	4,3	(27,6)	2,2	14,7	(5,0)
Totale Ricavi	919,5	933,2	864,5	1.073,0	1.159,1	1.185,4
Spese amministrative:	(568,2)	(570,9)	(630,6)	(595,1)	(582,1)	(594,7)
a) spese per il personale	(395,1)	(404,4)	(371,1)	(418,4)	(403,4)	(417,6)
b) altre spese amministrative	(173,1)	(166,5)	(259,5)	(176,7)	(178,7)	(177,1)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(70,9)	(56,6)	(61,6)	(55,2)	(51,7)	(50,3)
Oneri Operativi	(639,1)	(627,5)	(692,2)	(650,3)	(633,8)	(645,0)
Risultato Operativo Lordo	280,4	305,6	172,3	422,7	525,4	540,3
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(4.374,8)	(303,1)	(2.482,1)	(1.301,6)	(368,0)	(349,2)
a) crediti	(4.288,8)	(308,2)	(2.445,4)	(1.303,3)	(372,4)	(345,9)
b) attività finanziarie e altre operazioni	(86,0)	5,1	(36,7)	1,7	4,4	(3,3)
Risultato operativo netto	(4.094,4)	2,5	(2.309,8)	(878,9)	157,4	191,1
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(13,4)	(45,6)	48,0	(27,5)	29,2	(5,3)
Utili (Perdite) da partecipazioni	0,2	(4,0)	2,5	1,6	0,2	7,5
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(17,7)	-	(117,0)	-	-	-
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	0,4	(63,4)	(139,1)	(31,2)	0,3	(71,1)
Canone DTA	(17,5)	(18,0)	53,9	(15,5)	(108,8)	-
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	532,0	(0,3)	20,4	12,8	-	-
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(3.610,6)	(128,6)	(2.441,1)	(938,7)	78,3	122,2
Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	543,5	(33,5)	64,7	(203,9)	139,2	(20,7)
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(3.067,2)	(162,0)	(2.376,4)	(1.142,6)	217,5	101,5
Utile (Perdita) di periodo	(3.067,2)	(162,0)	(2.376,4)	(1.142,6)	217,5	101,5
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,1)	-	(8,3)	0,6	0,3	0,5
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo	(3.067,1)	(162,0)	(2.384,7)	(1.143,2)	217,2	101,0
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(6,4)	(7,1)	(7,7)	(7,5)	(8,3)	(7,9)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	(3.073,4)	(169,2)	(2.392,4)	(1.150,7)	208,9	93,1

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato				
Attività	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	843,1	1.084,5	(241,4)	-22,3%
Crediti :				
a) Crediti verso Clientela	89.713,1	106.692,7	(16.979,6)	-15,9%
b) Crediti verso Banche	13.116,4	8.936,2	4.180,2	46,8%
Attività finanziarie negoziabili	24.089,8	25.929,3	(1.839,5)	-7,1%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
Partecipazioni	1.023,6	1.031,7	(8,1)	-0,8%
Attività materiali e immateriali	2.844,7	2.942,9	(98,2)	-3,3%
<i>di cui:</i>				
a) avviamento	7,9	7,9	-	
Altre attività	11.958,8	6.561,2	5.397,6	82,3%
Totale dell'Attivo	143.589,5	153.178,5	(9.589,0)	-6,3%
Passività				
	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni	
			ass.	%
Debiti				
a) Debiti verso Clientela e titoli	106.543,9	104.573,5	1.970,4	1,9%
b) Debiti verso Banche	22.802,8	31.469,1	(8.666,3)	-27,5%
Passività finanziarie di negoziazione	4.449,9	4.971,8	(521,9)	-10,5%
Fondi a destinazione specifica				
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	233,7	252,9	(19,2)	-7,6%
b) Fondi di quiescenza	47,3	53,6	(6,3)	-11,8%
c) Altri fondi	958,8	1.054,5	(95,7)	-9,1%
Altre voci del passivo	5.503,1	4.342,7	1.160,4	26,7%
Patrimonio netto di Gruppo	3.047,7	6.425,4	(3.377,7)	-52,6%
a) Riserve da valutazione	102,0	47,3	54,7	n.s.
c) Strumenti di capitale	-	-	-	
d) Riserve	(1.177,4)	2.253,6	(3.431,0)	n.s.
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	
f) Capitale	7.365,7	7.365,7	-	
g) Azioni proprie (-)	-	-	-	
h) Utile (Perdita) di periodo	(3.242,6)	(3.241,1)	(1,5)	0,0%
Patrimonio di pertinenza terzi	2,2	34,9	(32,7)	-93,7%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	143.589,5	153.178,5	(9.589,0)	-6,3%

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale						
	30/06/2017	31/03/2017	31/12/2016	30/09/2016	30/06/2016	31/03/2016
Attività						
Cassa e disponibilità liquide	843,1	879,1	1.084,5	941,4	794,6	913,4
Crediti :						
a) Crediti verso Clientela	89.713,1	102.406,9	106.692,7	104.612,4	107.547,8	113.544,3
b) Crediti verso Banche	13.116,4	8.451,4	8.936,2	7.669,4	7.953,1	6.856,1
Attività finanziarie negoziabili	24.089,8	26.511,8	25.929,3	35.748,3	36.022,6	39.999,9
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	1.023,6	1.013,0	1.031,7	910,7	948,0	934,3
Attività materiali e immateriali	2.844,7	2.894,2	2.942,9	3.016,9	3.059,8	3.112,4
<i>di cui:</i>						
a) avviamento	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9
Altre attività	11.958,8	6.648,2	6.561,2	7.230,0	8.059,6	8.285,2
Totale dell'Attivo	143.589,5	148.804,6	153.178,5	160.129,1	164.385,5	173.645,6
Passività						
Debiti						
a) Debiti verso Clientela e titoli	106.543,9	109.390,0	104.573,5	105.461,4	112.045,2	119.507,9
b) Debiti verso Banche	22.802,8	22.837,5	31.469,1	25.282,4	19.465,8	17.524,7
Passività finanziarie di negoziazione	4.449,9	4.412,4	4.971,8	13.802,7	15.854,7	20.051,0
Fondi a destinazione specifica						
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro subordinato	233,7	252,5	252,9	251,3	249,9	247,7
b) Fondi di quiescenza	47,3	52,5	53,6	51,2	52,3	51,4
c) Altri fondi	958,8	954,2	1.054,5	1.018,8	1.012,5	1.050,0
Altre voci del passivo	5.503,1	4.861,3	4.342,7	5.489,2	5.750,4	5.511,9
Patrimonio del Gruppo						
a) Riserve da valutazione	102,0	7,4	47,3	(24,7)	7,7	(36,5)
c) Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
d) Riserve	(1.177,4)	(1.162,0)	2.253,6	617,2	617,2	610,5
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	6,3
f) Capitale	7.365,7	7.365,7	7.365,7	9.001,8	9.001,8	9.001,8
g) Azioni proprie (-)	-	-	-	-	-	-
h) Utile (Perdita) di periodo	(3.242,6)	(169,2)	(3.241,1)	(848,7)	302,0	93,2
Patrimonio di pertinenza terzi	2,2	2,4	34,9	26,5	26,0	25,7
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	143.589,5	148.804,6	153.178,5	160.129,1	164.385,5	173.645,6